



Scheda di sicurezza secondo
Regolamento 'No. 2015/830



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza / miscela e della società / impresa

1.1	Identificatore del prodotto	10777100	Data di revisione:	21/08/2020
	Nome del prodotto:	POLYCLAD 777 SLOW-SET - A	Sostituisce:	16/03/2017
			Numero di versione:	2
1.2	Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	Indurente di prodotto verniciante a due componenti - uso industriale. Usi sconsigliati: Applicazioni domestiche fai da te.		
	Altro componente:	POLYCLAD 777 SLOW SET - B		
	Rapporto di impiego in volume Parte A/Parte B:	1 / 1		
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
	Fabbricante:	Carboline Italia, S.p.a. Via Margherita Vigano' De Vizzi . n 77 20092 Cinisello Balsamo (MI) Italy		
		Informazione Regolamentare / Tecniche +32 67493710 Nivelles, Belgium +39 02253751 Cinisello Balsamo, Italy		
	Scheda di sicurezza revisione di:	Chen, Shi - ehs@stoncor.com		
1.4	Numero telefonico di emergenza:	CHEMTREC +1 703 5273887 (Fuori dagli U.S.A) PPC +1 412 6816669 (Fuori dagli U.S.A) Centro Antiveleni di Roma +39 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)(24h/24h) Emergenza ambientale +39 335-601 32 88 / +39 347-949 84 88 / +39 348-246 90 99		

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n°1272/2008 e successive modifiche e adeguamenti relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

Indicazioni di pericolo

Altre estensioni EU

EUH204

Irritazione cutanea, categoria 2	H315
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317
Irritazione oculare, categoria 2	H319
Tossicità acuta, Inalazione, categoria 4	H332
Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria 1	H334
STOT, esposizione singola, categoria 3, RTI	H335
Cancerogenicità, categoria 2	H351
STOT, esposizione ripetuta, categoria 2	H373

2.2 Elementi dell'etichetta

Simbolo(i) del prodotto



Avvertenza

Pericolo

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Difenilmetanodiiisocianato, isomeri e omologhi, silossani e siliconi, di-me, 3-idrossipropil me, eteri con polietilene glicole mono me-etero

Indicazioni di pericolo

Altre estensioni EU	EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità acuta, Inalazione, categoria 4	H332	Nocivo se inalato.
Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria 1	H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
STOT, esposizione singola, categoria 3, RTI	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Cancerogenicità, categoria 2	H351	Sospettato di provocare il cancro.
STOT, esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P284	Utilizzare un apparecchio respiratorio.
P302+352	In caso di contatto con la pelle: Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone.
P304+340	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P308+313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.
P342+311	In caso di sintomi respiratori: contattare un Centrol Antiveneni o un medico.

2.3 Altri pericoli

Nessuna informazione

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La miscela non soddisfa i criteri per PBT / vPvB in conformità dell'allegato XIII.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Miscela****Ingredienti pericolosi**

<u>No. CAS</u>	<u>No. EINECS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>%</u>
9016-87-9	618-498-9	Difenilmetanodiiisocianato, isomeri e omologhi	75-100
25322-69-4		propane-1,2-diol, propoxylated	10 - <25
68938-54-5	614-827-5	silossani e siliconi, di-me, 3-idrossipropil me, eteri con polietilene glicole mono me-etere	0.1 - <1.0

<u>No. CAS</u>	<u>REACH Reg No.</u>	<u>Simboli CLP</u>	<u>Indicazione di pericolo CLP</u>	<u>Fattori M</u>
9016-87-9		GHS07-GHS08	H315-317-319-332-334-335-351-373	
25322-69-4		GHS07	H302	
68938-54-5		GHS07-GHS09	H332-411	

Ulteriori informazioni: Il testo per CLP Indicazioni di pericolo sopra menzionato (se esistente) viene elencato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Note Generali: Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

Se inalato: Mantenere il tratto respiratorio pulito. Fare respirare aria fresca, mantenere al riposo e al caldo. Chiamare immediatamente un medico. Somministrare ossigeno o praticare respirazione artificiale se necessario. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle: Usare sapone dolce, se disponibile. Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico. Non usare diluenti o solventi per pulire la cute.

In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto. Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

Se ingerito: Se insorge spontaneamente il vomito Tenere la testa bassa oltre i fianchi per prevenire l'aspirazione di liquido nei polmoni. Fare respirare aria fresca, mantenere al riposo e al caldo. Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

Autoprotezione del soccorritore:

Non intraprendere alcuna iniziativa rischiosa o senza un addestramento idoneo. Può essere pericoloso per la persona che sta fornendo soccorso praticare la respirazione bocca a bocca. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli, o indossare guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nocivo per inalazione. Irritante per le vie respiratorie. Può provocare il cancro. Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata. Irritante per gli occhi e la pelle. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente. Non sono disponibili informazioni sui test clinici e sul monitoraggio medico. Se sono disponibili informazioni tossicologiche sulle sostanze, si potranno trovare nella sezione 11. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione idonei:

Anidride carbonica, polvere chimica, Schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza: Alcol, soluzioni a base di alcol, altre sostanze non elencate sopra. Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In condizioni di forte calore o fuoco, libera gas tossico. Ritorno di fiamma possibile da considerevole distanza. Poiché il prodotto contiene componenti organici combustibili, la sua combustione produrrà un denso fumo nero contenente prodotti di combustione pericolosi (consultare la sezione 10). Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori dei solventi sono più pesanti dell'aria e si propagano al suolo. I vapori possono diffondere a grandi distanze e incendiarsi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature. Raffreddare i recipienti e l'ambiente circostante con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Prevedere una ventilazione adeguata. Usare i dispositivi di protezione individuali. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

6.2 Precauzioni ambientali

Non contaminare la rete idrica con il materiale. Non scaricare il prodotto nelle fogne. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13). Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Istruzioni ulteriori: Fare riferimento ai requisiti di smaltimento EU o alle norme locali specifiche per questo materiale. Vedere la sezione 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i limiti di esposizione professionale previsti. Le apparecchiature elettriche devono essere adeguatamente protette in conformità agli standard appropriati. Il preparato può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre i collegamenti a terra quando lo si trasferisce da un contenitore ad un altro. Le persone confrontate a problemi di sensibilizzazione della pelle o di asma, allergie, malattie respiratorie croniche o ricorrenti non dovrebbero essere impiegate nei processi nei quali si usa questo preparato. Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Al fine di evitare l'accensione dei vapori causata dalle scariche elettrostatiche, tutte le parti metalliche della macchina, dovranno essere collegate a terra. Indossare indumenti protettivi. Aprire i contenitori con cautela in quanto il prodotto contenuto potrebbe essere sotto pressione. Utilizzare unicamente attrezzature antideflagranti. Evitare di respirare vapori/nebbia/gas. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Lavare le mani prima di mangiare, bere o fumare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni da evitare: Evitare calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione.

Condizioni di stoccaggio: Conservare nei contenitori originali. Immagazzinare solamente in posizione eretta. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato. Stoccaggio di liquidi infiammabili La contaminazione può provocare un aumento pericoloso della pressione - i contenitori chiusi possono esplodere. Conservare in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, infiammabilità, o luce diretta. Tenere lontano da materiali ossidanti, da forti acidi e alcali.

7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili suggerimenti specifici per l'utilizzo finale.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione delle sostanze contenute (IT)

<u>Nome</u>	<u>No. CAS</u>	<u>LTEL ppm</u>	<u>STEL ppm</u>	<u>STEL mg/m3</u>	<u>LTEL mg/m3</u>
Difenilmetanodiiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9	0.005			
propane-1,2-diol, propoxylated	25322-69-4				
silossani e siliconi, di-me, 3-idrossipropil me-eteri con polietilene glicole mono me-etero	68938-54-5				

<u>Nome</u>	<u>No. CAS</u>	<u>OEL Nota</u>
Difenilmetanodiiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9	
propane-1,2-diol, propoxylated	25322-69-4	
silossani e siliconi, di-me, 3-idrossipropil me-eteri con polietilene glicole mono me-etero	68938-54-5	

Ulteriori consigli: Fare riferimento ai limiti di esposizione per la manodopera imposti dalla legge per ciascun paese. Alcuni componenti potrebbero non essere stati classificati in base al regolamento CLP UE.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione respiratoria: Indossare sempre un autorespiratore autonomo o un autorespiratore a maschera facciale completa con presa d'aria quando si usa questo prodotto chimico.

Protezione degli occhi: Se vi è rischio di spruzzi, indossate: Visiera protettiva, occhiali di sicurezza ben aderenti (EN 166).

Protezione delle mani: I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici. Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto). Stare attenti al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori. Vestiario con maniche lunghe. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Utilizzare guanti resistenti agli agenti chimici nonché lozioni e creme di barriera per evitare la disidratazione della pelle. Utilizzare i guanti resistenti agli agenti chimici (EN 374): Gomma nitrilica. Di gomma butile. Viton®. Materiale per guanti consigliato per prodotto miscelato: guanti protettivi conformi a EN 374: gomma butilica. Gomma nitrilica.

ALTRE APPARECCHIATURE DI PROTEZIONE: Assicurarsi che la centralina per il lavaggio degli occhi e le docce siano vicine alla stazione di lavoro.

Ingegneria dei sistemi di controllo: Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Nome Chimico:

propane-1,2-diol, propoxylated

No. CE:**No. CAS:**

25322-69-4

DNELs - Livello derivato senza effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto							8.3 mg/kg bw/day
Inalazione			10 mg/m ³	98 mg/m ³			10 mg/m ³	29 mg/m ³
Dermica				13.9 mg/kg bw/day				8.3 mg/kg bw/day

PNEC's - concentrazione prevedibile senza effetto

Obiettivo la tutela dell'ambiente	PNEC
Acqua dolce	100 - 200 µg/L
Sedimenti d'acqua dolce	419 - 765 µg/kg sediment dw
Acqua marina	10 - 20 µg/L
Sedimenti marini	41.9 - 76.5 µg/kg sediment dw
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	
suolo (agricolo)	30.6 - 109 µg/kg soil dw
aria	

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto:	LIQUIDO VISCOSO
Stato fisico	Liquido
Odore	Leggero odore
Soglia di odore	Non determinato
pH	Non determinato
Punto di fusione / punto di congelamento	Non determinato
Punto di ebollizione / intervallo (°C)	65 - 314
Punto di infiammabilità, (°C)	177
Velocità di evaporazione	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non determinato
Limiti superiore / inferiore di infiammabilità o esplosività	Non determinato
Pressione di vapore	Non determinato
Densità di vapore	> 1 (aria = 1)
Densità relativa	1.18
Solubilità in / miscibilità con acqua	Trascurabile
Coefficiente di ripartizione: n-octanol/water	Non determinato
Temperatura di auto-accensione (°C)	Non determinato
temperatura di decomposizione (°C)	Non determinato

Viscosità	Non determinato
Proprietà esplosive	Non determinato
Proprietà ossidanti	Non determinato

9.2 Altre informazioniIT

Contenuto di VOC, g/l:	0.00
Grammi di VOC per litro di prodotto da rivestimento come stabilito per ISO 11890-1 e/o ISO 11890-2.	
Densità (g/cm3)	1.18

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Reagisce violentemente con amine e alcool.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate. Il contenitore può essere pressurizzato da anidride carbonica proveniente dalla reazione con aria umida e/o acqua.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il preparato reagisce lentamente con acqua, formando CO₂.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti, ammine, alcoli ed acqua.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di azoto, cianuro di idrogeno, isocianati.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta:**

LD50 Orale: Non sono disponibili informazioni sul prodotto stesso, il prodotto non viene testato.

Inalazione LC50: Non sono disponibili informazioni sul prodotto stesso, il prodotto non viene testato.

Irritazione: Irritante per gli occhi e la pelle.

Corrosività: Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione: Può causare allergie respiratorie e eczema allergico da contatto.

Tossicità a dose ripetuta: Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità: Sospettato di provocare il cancro.

Mutagenicità: Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione: Nessuna informazione disponibile.

STOT-esposizione singola: Vapore / spray può irritare le vie respiratorie e dei polmoni.

STOT-esposizione ripetuta: depressione del sistema nervoso centrale.

Rischio di aspirazione: Nessuna informazione disponibile.

Se non sono riportate informazioni alla voce Tossicità acuta, ciò è dovuto al fatto che la tossicità acuta di questo prodotto non è stata testata. Dati tabulati sui singoli componenti sono elencati sotto:

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>LD50 Orale</u>	<u>LD50 Cutanea</u>	<u>LC50 Vapore</u>	<u>Gas CL50</u>	<u>Polvere / Nebbia LD50</u>
9016-87-9	Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	>10000 mg/kg (oral, rat)	>9400 mg/kg (dermal, rabbit)	Nessuna informazione	Nessuna informazione	Nessuna informazione
25322-69-4	propane-1,2-diol, propoxylated	602.41 mg/kg	Nessuna informazione	Nessuna informazione	Nessuna informazione	Nessuna informazione
68938-54-5	silossani e siliconi, di-me, 3-idrossipropil me, eteri con polietilene glicole mono me-etere	> 2000 mg/kg rat	Nessuna informazione	Nessuna informazione	Nessuna informazione	1.08 mg/l (4h, aerosol, rat)

Ulteriori informazioni:

Soggetti allergici e lavoratori con difficoltà respiratorie non dovrebbero lavorare nell'ambito delle applicazioni che possono produrre polveri. L'esposizione ai vapori di solventi in concentrazioni superiori al Limite di Esposizione Professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale. Le persone allergiche agli isocianati ed in particolare quelle sofferenti di asma od altre affezioni respiratorie non devono essere addette alla lavorazione degli isocianati. La respirazione del vapore del solvente può causare vertigini. Può causare una reazione allergica respiratoria. Può causare una reazione allergica sulla pelle. L'isocianato può provocare irritazioni acute e/o una sensibilizzazione del sistema respiratorio risultante in difficoltà respiratorie e condizioni asmatiche. L'esposizione cronica è stata associata a diversi effetti neurotossicologici, tra cui danni permanenti al cervello. L'inalazione di vapore o nebbia può provocare mal di testa, nausea, irritazione del naso, della gola e dei polmoni. La lavorazione a caldo di questo materiale rilascia isocianati contenenti vapori tossici se inalati.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

EC50 48hr (Daphnia):	Nessuna informazione
IC50 72hr (algha):	Nessuna informazione
LC50 96hr (pesce):	Nessuna informazione

12.2 Persistenza e degradabilità: Nessuna informazione

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Nessuna informazione

12.4 Mobilità nel suolo: Nessuna informazione

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: La miscela non soddisfa i criteri per PBT / vPvB in conformità dell'allegato XIII.

12.6 Altri effetti avversi: Nessuna informazione

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>EC50 48hr</u>	<u>IC50 72hr</u>	<u>LC50 96hr</u>
9016-87-9	Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	Nessuna informazione	1640 mg/L	>1000 mg/L
25322-69-4	propane-1,2-diol, propoxylated	Nessuna informazione	100 mg/L	Nessuna informazione
68938-54-5	silossani e siliconi, di-me, 3-idrossipropil me, eteri con polietilene glicole mono me-etere	58 mg/l (Daphnia magna)	Nessuna informazione	7.0 mg/l (fish)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto. Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Smaltire il materiale di rifiuto in una discarica approvata per i materiali pericolosi in conformità alle norme locali, regionali e statali. Non smaltire in bidoni normali o in sistemi fognari.

Codice CER (EWC): 08 01 11*
Packaging Codice rifiuti: 15 01 10

SEZIONE 14: Informazioni Sul Trasporto

14.1	Numero ONU	Not regulated according to ADR/RID, IMDG, and IATA.
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	Not regulated according to ADR/RID, IMDG, and IATA.
	Nome tecnico	Non applicabile
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	Non applicabile
	Pericolo di spedizione secondario	Non applicabile
14.4	Gruppo d'imballaggio	Non applicabile
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile
	Numero EmS:	Non applicabile
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

REGOLAMENTI NAZIONALI:

Danimarca del prodotto Numero di registrazione:	Non disponibile
Codice MAL Danese:	Non disponibile
Codice MAL Danese - miscela:	Non disponibile
Svezia del prodotto Numero di registrazione:	Non disponibile
Norvegia del prodotto Numero di registrazione:	Non disponibile
Germany WGK Class:	1
Directive 2004/42/CE :	500 g/L (subcat j)
Soggetto alla direttiva 2012/18/CE (SEVESO III):	Non applicabile
Soggetto a restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII, Regolamento (CE) 1907/2006:	Punto 3

Annex XIV - Authorisation List:

No. CAS Nome CEE

Non applicabile

SVHC - Substances of very high concern (Candidate List):**No. CAS** **Nome CEE**

Non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Testo integrale delle frasi H citate nella sezioni 3:**

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

MOTIVO DELLA REVISIONE

Questa Scheda Sicurezza (SDS) è stata rivista per soddisfare i nuovi requisiti CLP dell'UE. Ci sono state modifiche sia di formattazione che di contenuto in base alla classificazione CLP (se applicabile), si prega di esaminare tutte le sezioni di questa SDS per prendere visione delle specifiche modifiche. . .

Elenco dei riferimenti:

Questa Scheda dei Dati di Sicurezza è stata compilata con dati e informazioni provenienti dalle fonti seguenti
 L'archivio di dati per la regolamentazione Ariel fornito dalla 3E Corporation a Copenhagen, Danimarca;
 Regolamento n Commissione europea Unione 1907/2006 su REACH come modificato nel regolamento (UE) della Commissione 2015/830;
 Unione Europea Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (regolamento CLP) e successivi adattamenti progresso tecnico (ATP);
 Decisione 2000/532/EC del Consiglio EU e il suo Allegato intitolato "Lista dei rifiuti".

CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
EC	Commissione Europea
EU	Unione Europea
US	Stati Uniti
CAS	Chemical Abstract Service
EINECS	Inventario Europeo delle sostanze chimiche
REACH	Regolamento relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
GHS	Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
LTEL	Limite di esposizione a lungo termine
STEL	Limite di esposizione a breve termine
OEL	Limite di esposizione professionale
ppm	Parti per milione
mg/m3	Milligrammi/metro cubo

TLV	Valore limite di soglia
ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
OSHA	Occupational Safety & Health Administration
PEL	Limiti di esposizione ammissibili
VOC	Composti organici volatili
g/l	Grammi/litro
mg/kg	Milligrammi/chilogrammo
N/A	Non applicabile
LD50	Dose letale 50%
LC50	Concentrazione letale 50%
EC50	Concentrazione efficace mediana (50%)
IC50	Concentrazione Inibente mediana (50%)
PBT	Sostanza tossica persistente bioaccumulabile
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
EEC	Comunità Economica Europea
ADR	Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada
RID	Regolamento riguardante il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose
UN	Nazioni Unite
IMDG	Accordo internazionale per il trasporto via mare di merci pericolose
IATA	Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
MARPOL	Convenzione Internazionale del 1973 modificata dal protocollo del 1978 per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
IBC	International Bulk Container
RTI	Irritazione delle vie respiratorie
NE	Effetti Narcotici

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.